

martedì, 19 ottobre 2004

A Cagliari arpeggi e suoni segreti



Dal 23 ottobre al 2 novembre il Ghetto, l'Exmà, la Basilica di San Saturno e la Chiesa di Santa Maria del Monte saranno i palcoscenici di un mix di eventi: dalle coreografie musicate sullo sfondo delle pietre sonore di Pinuccio Sciola ad una serie di concerti con artisti di fama internazionale su cui si staglia l'esclusiva performance dello strumentista numero uno nel mondo dell'arpa jazz: Park Stickney.

CAGLIARI - Un incontro tra sperimentazione coreografica e musica. Dalla classica al jazz riletto con uno degli strumenti più antichi e classici per eccellenza: l'arpa. E' "Arpeggi e Suoni Segreti" il 'titolo contenitore' del suggestivo progetto realizzato dall'associazione Caranas 108 che, sapientemente, miscela la seconda edizione del "Festival dell'Arpa" a "Suoni Segreti", l'ultima creazione di danza

firmata Rita Spadola e Carla Onni.

Dal 23 ottobre al 2 novembre il Ghetto, l'Exmà, la Basilica di San Saturno e la Chiesa di Santa Maria del Monte saranno i palcoscenici di un mix di eventi: dalle coreografie musicate sullo sfondo delle pietre sonore di Pinuccio Sciola ad una serie di concerti con artisti di fama internazionale su cui si staglia l'esclusiva performance dello strumentista numero uno nel mondo dell'arpa jazz: Park Stickney.

La manifestazione si inaugura sabato 23 e in replica domenica 24 ottobre alle ore 21 nella suggestiva cornice del Ghetto in via Santa Croce con "Suoni Segreti". L'appuntamento è una performance-installazione di coreografie ideate, curate ed eseguite da Rita Spadola e Carla Onni. I loro corpi sfilano in un'atmosfera quasi magica e surreale davanti ad un singolare scenario dove la creatività tutta al femminile della danza contemporanea si sposa con le innovative sculture sonore realizzate da Pinuccio Sciola e la musica elettronica composta ed eseguita dal vivo da Alessandro Olla. Il progetto porta avanti un discorso già affrontato dalle due coreografe come percorso sperimentale di interazione tra danza e sonorità contemporanee. Il secondo appuntamento in cartellone, sabato 30 ottobre, che apre il festival dell'arpa, tra le arcate della Chiesa di Santa Maria del Monte, è riservato al concerto del duo per arpa e flauto, Alessandra Magrini e Paolo Emmanuel Ferrigato, artisti già apprezzati nel panorama nazionale e presenti in alcuni importanti Festival musicali sia in Italia che all'estero.

Dal 31 ottobre al 2 novembre entra nel vivo alla Basilica di San Saturno, sempre con inizio alle 21, l'incontro con l'arpa con tre imperdibili concerti: Park Stickney, Letizia Belmondo e Harp Ensemble. Clou della manifestazione è l'appuntamento con l'eccentrico e straordinario Park Stickney. Il talentuoso musicista americano, che utilizza uno tra i più antichi e classici strumenti per trasferirlo nella tradizione musicale jazzistica, offrirà al pubblico improvvisazioni su arpa jazz di sue composizioni e classici della musica afro-americana. Si prosegue sempre sotto il segno dell'arpa il 1 novembre con il concerto di Letizia Belmondo, giovane musicista italiana vincitrice nel 2001 del prestigioso Concorso internazionale d'arpa in Israele. Chiude il trittico dedicato all'arpa il 2 novembre il concerto dell'Harp Ensemble, gruppo di giovani musiciste del Centro di Promozione e Formazione Musicale "Musica Per Tutti" diretto da Tiziana Loi. Le arpiste per l'occasione saranno accompagnate sul palcoscenico nella loro esecuzione da un quartetto d'archi. (ingresso gratuito).

A far da cornice alla rassegna dal 31 ottobre al 2 novembre, nelle sale del Centro d'Arte e Cultura Exmà, sarà allestita un'interessante esposizione di arpe della Salvi Harps. L'esposizione resterà aperta dalle ore 10 alle ore 20. Sempre all'Exmà, il giorno 1 novembre alle ore 17, è previsto un concerto di giovani arpisti sardi promosso dalla Salvi Harps con ingresso gratuito.